



MONASTERO INVISIBILE

PREGHIERA, COMUNIONE, SOLIDARIETÀ'

GIUGNO 2025

www.ilcenacolowebtv.it

COS'È IL MONASTERO INVISIBILE?

È un gruppo di persone sparse in tutto il mondo che si impegnano ogni giorno a pregare per le intenzioni proposte mensilmente.

Il "Monastero invisibile" vuole esprimere la fiducia incondizionata nella preghiera che il Signore stesso ha sempre vissuto nella sua vita: Gesù ha sempre pregato, certo dell'esaudimento del Padre.

Così anche noi vogliamo vivere una preghiera comunitaria, fiduciosa e perseverante, certi della risposta del Signore.

COME ADERIRE...

*Per aderire è sufficiente compilare l'apposita scheda sul sito **www.ilcenacolowebtv.it** ed entrare a far parte di questa comunità.*

*L'adesione prevede **l'impegno di un momento di preghiera quotidiano** possibilmente sempre alla stessa ora, secondo le intenzioni segnalate mensilmente.*

La modalità della preghiera potrà essere scelta liberamente da ciascuno.

COME SOSTENERLO...

*Per sostenere questo progetto puo farlo attraverso il **conto corrente postale intestato a: ASSOCIAZIONE STORICO-CULTURALE SANTI AGNESE E PAOLO ONLUS** conto postale: **001011743257** Iban: **IT71H0760104000001011743257** (BIC/SWIFT BPPIITRRXXX) Causale: Erogazione liberale per il "monastero invisibile".*

CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE DI GESÙ

di Santa Margherita Maria Alacoque

**Io dono e consacro al Cuore adorabile
di nostro Signore Gesù Cristo
la mia persona e la mia vita,
le mie azioni, pene e sofferenze,
per non voler più servirmi d'alcuna parte del mio essere,
che per onorarlo, amarlo e glorificarlo.
E' questa la mia volontà irrevocabile:
essere tutto suo e fare ogni cosa per suo amore,
rinunciando di cuore a tutto ciò che potrebbe dispiacergli.
Ti scelgo, o Sacro Cuore,
come unico oggetto del mio amore,
come custode della mia via, pegno della mia salvezza,
rimedio della mia fragilità e incostanza,
riparatore di tutte le colpe della mia vita
e rifugio sicuro nell'ora della mia morte.
Sii, o Cuore di bontà, la mia giustificazione presso Dio, tuo
Padre, e allontana da me la sua giusta indignazione.
O Cuore amoroso, pongo tutta la mia fiducia in te,
perchè temo tutto dalla mia malizia e debolezza,
ma spero tutto dalla tua bontà.
Consuma, dunque, in me quanto può dispiacerti o
resisterti;
il tuo puro amore s'imprima profondamente nel mio cuore,
in modo che non ti possa più scordare
o essere da te separato.
Ti chiedo, per la tua bontà, che il mio nome sia scritto in te,
poichè voglio concretizzare tutta la mia felicità
e la mia gloria nel vivere e morire come tuo servo.**

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con il nostro Papa Leone XIV

***Preghiamo perché attraverso il lavoro
ogni persona si realizzi,
le famiglie si mantengano con dignità
e la società possa divenire più umana.***

Gesù,

*Tu hai conosciuto il lavoro in questo mondo,
e conosci le sue fatiche e le sue gioie...*

Ascolta oggi la nostra preghiera.

Lavorare è proprio dell'essere umano...

Il lavoro è sacro...

*La bellezza della terra e la dignità del lavoro
sono state create per essere unite...*

La terra diventa bella quando l'uomo lavora...

*Vedrai, Signore, che crediamo con convinzione
in ciò che affermiamo,*

ma desideriamo ancora di più che si realizzi tra noi.

*Ci rattrista quando la gente non trova lavoro
e non ha la dignità di portare il pane a casa.*

Donaci la luce del tuo Spirito,

apri i nostri cuori,

non permettere che l'indifferenza ci vinca.

Aiutaci a riscoprire il dono della fraternità universale.

*Ti chiediamo un cuore grande come quello di Gesù
affinché accogliamo la chiamata al lavoro
per dare dignità alle persone e alle famiglie.*

Papa Francesco

IN COMUNIONE DI PREGHIERA

con i nostri Vescovi

dal Consiglio Episcopale Permanente (Roma il 27/05/2025)

Cessate-il-fuoco immediato per i conflitti

Di fronte al dramma della guerra, che unisce tragicamente diverse parti del mondo, e alla violenza che non sembra cessare né in Ucraina né a Gaza, i Vescovi italiani hanno invocato un cessate-il-fuoco immediato, denunciando l'inaccettabile tributo che intere popolazioni stanno pagando e ribadendo la necessità che il diritto umanitario internazionale sia sempre garantito.

In linea con quanto sottolineato dal Presidente nella sua Introduzione, il Consiglio Permanente ha ribadito l'urgenza di un impegno, propositivo e fattivo, per una pace che, come l'ha definita Papa Leone XIV, sia «disarmata e disarmante».

Quello della riconciliazione, della fratellanza, dell'amicizia tra i popoli è un filo rosso che lega il Pontificato di Papa Leone a quello dell'amato Papa Francesco, i cui insegnamenti profetici restano un faro per coloro che hanno a cuore il presente e il futuro della famiglia umana. Nel fare memoria di quanto ricevuto da Bergoglio e nel rinnovare i sentimenti di obbedienza filiale al nuovo Vescovo di Roma, il Consiglio Permanente ha confermato la disponibilità della Chiesa in Italia a promuovere e sostenere ogni sforzo perché tacciano le armi, si rilascino gli ostaggi, si trovino soluzioni politiche adeguate perché ogni popolo possa vivere in sicurezza.

IN ATTESA DELLA SANTITÀ

chiediamo la grazia della santità per

Stanisław Streich

(27 agosto 1902 - 27 febbraio 1938)

Beatificato il 24 maggio 2025 da Papa Leone XIV



Stanisław Streich nacque il 27 agosto 1902 a Bydgoszcz (Polonia). Nel 1920, entrò nel Seminario di Poznań. Ordinato sacerdote il 6 giugno 1925, svolse l'attività pastorale come vicario parrocchiale in diverse parrocchie della città di Poznań.

Nel 1935 divenne parroco della nuova parrocchia di San Giovanni Bosco a Luboń. Qui si dedicò con molto impegno alla pastorale, creando gruppi di catechesi e di preghiera per bambini, giovani e adulti. Si prodigò molto per aiutare gli operai, i disoccupati e le famiglie bisognose, di qualunque estrazione sociale e politica.

Questa sua operosità fu mal vista dai seguaci dell'ideologia comunista. Ricevette varie lettere anonime scritte con un linguaggio ingiurioso, nelle quali si prediceva la sua morte. Alcuni ignoti irrupero nella chiesa profanando il tabernacolo e sparpagliando le vesti liturgiche. Don Streich non si lasciò scoraggiare e continuò il suo servizio pastorale.

Il 22 febbraio 1938 si presentò al confessionale un uomo che, secondo una ricostruzione postuma dei fatti si trattò dello stesso assassino, Wawrzyniec Nowak, legato all'ideologia comunista, il quale comunicò qualcosa che sconvolse il Beato.

La mattina di domenica 27 febbraio Don Streich salì all'altare per celebrare Messa. Mentre si avvicinava all'ambone, un uomo gli sparò quattro colpi di pistola. L'assassino, mentre cercava di fuggire, ferì altre persone, poi fu catturato dalla folla presente che lo consegnò alla polizia.

PREGHIAMO PER...

- “Per la restaurazione del mio matrimonio con Carlos. Per la unione e santificazione della mia famiglia” (Carolina - São Paulo);
- “per mio figlio Paolo dipendente da sostanze chimiche. Perché il Signore illumini il suo cuore, ma soprattutto lo ispiri a volersi bene” (Paola - Cremona);
- “Vorrei chiedervi di pregare per mio figlio Seminarista in un istituto religioso. Il Signore lo renda perseverante nella sua vocazione, nonostante la fragilità umana” (Teresa - Roma);
- “Un’incessante preghiera di ringraziamento a Dio per il dono e il ministero di Papa Francesco. Chiediamo al nostro Dio di proteggere il nostro nuovo Papa Leone XIV donandogli salute, sapienza, perseveranza nella fede. Il Signore Dio conceda a Papa Leone XIV il Suo Spirito perché possa fare le scelte sempre per il bene della chiesa” (Rodrigo - Perù);
- “Assisti o signore tutti i sacerdoti rendili docili alla parola del Vangelo, testimoni fedeli e credibili, uniti sempre al tuo cuore pieno di amore e di misericordia” (Francesca - Catania).

I NOSTRI SOSTENTITORI

un grande grazie a:

- Bellini Monica - Chiavenna
- Correa M. Guadalupe de Miguel - Spagna
- De Falco Letteria
- Stanziola Regina Brenes - Panama
- Stragapede Luciana - Roma
- Fusco Angelo - Lecce
- Landriscina Paolo - Trani

5X1000

Associazione storico culturale
Santi Agnese e Paolo - ONLUS



Sostieni l'evangelizzazione
Dona il tuo
5x1000
C.F. 92068540720

la web tv cattolica

Chiedi al tuo commercialista o al patronato

LA NOSTRA APP

